



# COMUNE DI JONADI

*Provincia di Vibo Valentia*

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 30 del 27-02-2024**

Oggetto:	<b>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2024 - 2026 ( art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000).PRESENTAZIONE</b>
----------	---

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze della sede comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti :

<b>SIGNORETTA FABIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>MAZZA SARO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CORIGLIANO NICOLINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CALZONE MARIA ANGELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FUSCA VALENTINA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Avventura Adriana**.

Con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/A del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **MAZZA SARO** nella sua qualità di **VICE SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000,n°267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti i pareri espressi in calce al presente deliberato,

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
  - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
  - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;

- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
  - d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
  - e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
  - f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
  - g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- c) programma biennale di forniture e servizi;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

Richiamate la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 29.09.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2022/2027;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che l'articolo 8 del regolamento di contabilità disciplina le fattispecie di improcedibilità delle proposte di deliberazione del Consiglio e della Giunta per incoerenza con il documento unico di programmazione;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2024 - 2026 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;  
A votazione unanime e palese;

### **DELIBERA**

1. di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



*COMUNE DI JONADI*  
*PROVINCIA DI AOSTA VALENTIA*

**D.U.P.**

**Documento Unico di  
Programmazione  
semplificato**

**2024/2026**

**(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)**

# SOMMARIO

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### PARTE PRIMA

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

### PARTE SECONDA

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Altri eventuali strumenti di programmazione

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

*L'approccio amministrativo iniziale sarà sicuramente dedicato ad una particolare attenzione e dedizione alle problematiche più urgenti, in considerazione soprattutto del periodo estivo in cui inizierà il mandato della prossima amministrazione comunale. Si tratteranno quindi immediatamente temi quali l'emergenza idrica, la pulizia del territorio, l'organizzazione per il prossimo anno scolastico e tutte le altre istanze poste in eredità dalla precedente esperienza amministrativa. Successivamente, sarà compito dell'Amministrazione comunale programmare lo sviluppo del territorio a medio-lungo termine, grazie soprattutto agli strumenti finanziari messi a disposizione dal PNRR, dai finanziamenti diretti europei e dai fondi nazionali e regionali. L'obiettivo, per la prima volta, è di presentare un programma che indichi "cosa" si intende realizzare ma soprattutto il "come" si riuscirà a farlo.*

### **OBIETTIVO: TERRITORIO COMUNALE VOCATO AD UN MAGGIORE RISPETTO DELL'AMBIENTE**

#### **Come raggiungerlo:**

- 1) Costituzione di una Comunità energetica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico comunale per la produzione di energia pulita a servizio dei cittadini aderenti alla comunità stessa, al fine di consentire un risparmio collettivo.
- 2) Riduzione dei consumi energetici della pubblica illuminazione, con regolatori di flusso e con lampade Led e con l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile (quali ad esempio i pannelli fotovoltaici).
- 3) Isole ecologiche per i rifiuti posizionate in punti strategici per consentire l'accesso ai residenti che, muniti di apposito pass, possano depositare rifiuti debitamente differenziati in giornate in cui la raccolta porta a porta sia sospesa per motivi di festività o altro. Queste potranno essere dotate di una compostiera di comunità, che consenta di riconferire alla frazione organica (rifiuto umido) la sua qualità fertilizzante che possa essere riutilizzata dai cittadini per le piccole coltivazioni con la produzione di compost di 4 alta qualità.
- 4) Creare una piattaforma comunale per il recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) iscriversi al consorzio, gratuitamente, CDCRAEE e rivendere i rifiuti recuperati.
- 5) Gestione più efficiente della raccolta differenziata, con l'introduzione della raccolta con codice a barre che consentirebbe una catalogazione reale dei rifiuti rapportata ad ogni singolo nucleo familiare e premiare chi differenzia di più con uno sconto sulla tariffa della tassa comunale dei rifiuti.
- 6) Istituzione di piccole aree verdi negli spazi comunali da abbellire con alberi da frutto, piante ornamentali e fiori di vario tipo, inoltre al fine di garantire una migliore qualità dell'aria che respiriamo sarà prevista la piantumazione di alberi/piante anti-smog.

- 7) Piantare un albero per ogni nascituro.
- 8) Individuazione e bonifica dei siti inquinati presenti sul territorio, con particolare attenzione alle zone periferiche

## OBIETTIVO: SVILUPPO URBANISTICO “ORDINATO” DEL TERRITORIO

### Come raggiungerlo:

- 1) Avvio dell’iter procedurale per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) partecipato. Il PUC è lo strumento con cui si mirano a definire le regole dello sviluppo urbanistico del nostro paese. L’obiettivo strategico è quello di “riordinare” Jonadi, di programmare il suo sviluppo e la sua crescita mediante regole certe. Con il PUC, oltre a chiarire l’idea di città che si vuole costruire, ci saranno risposte concrete alle esigenze dell’intera collettività: giovani e meno giovani, anziani, bambini, professionisti, ed imprenditori. La proposta del PUC rientra nell’ambito di un articolato percorso di urbanistica e si intende rendere tale percorso partecipato in modo che i cittadini possano proporre suggerimenti, idee ed osservazioni mediante una interazione con un pool di esperti che provvederanno a redigere lo stesso PUC.
- 2) Lavori di completamento di Piazza Santa Tecla per consentire una maggiore fruibilità per eventi culturali, turistici, ricreativi, sociali, ecc.
- 3) Realizzazione di strade e opere di urbanizzazione nelle zone comunali attualmente prive. Si provvederà all’assegnazione dei numeri civici alle vie che ne sono sprovviste, con una riformulazione della toponomastica generale al fine di garantire il miglioramento dell’ordine urbano.
- 4) Interventi di manutenzione costante sul manto stradale con l’eventuale realizzazione di dossi e strisce pedonali per ridurre il potenziale verificarsi di sinistri stradali e garantire una maggiore e più sicura viabilità.
- 5) Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale.
- 6) Riqualficazione, miglioramento e realizzazione di piazze e/o punti di ritrovo presenti nel territorio comunale che favoriscano una maggiore aggregazione della popolazione.
- 7) Rivisitazione del PSC redatto negli anni in modo da delineare le scelte strategiche e strutturali di assetto per lo sviluppo del territorio, tutelando l’identità culturale, l’integrità fisica ed ambientale, lavorando sul piano regolatore comunale per garantire più flessibilità e puntare su nuove forme di sviluppo economico, dando più attenzione alle imprese che vogliono investire nel territorio comunale.
- 8) Concorso di idee per riqualficazione territoriale e progettazione urbanistica.
- 9) Abbattimento barriere architettoniche presenti presso le strutture pubbliche.
- 10) Ristrutturazione dei servizi accessori per le scuole presenti sul territorio (tettoia ingressocancello, pensiline per scuolabus, arredo e attrezzatura scolastica, ecc.).
- 11) Acquisizione al patrimonio comunale di tutte le strade ed aree standard di lottizzazione già convenzionate.
- 12) Attivazione di una commissione urbanistica al fine di facilitare il completamento delle opere di urbanizzazione primaria all’interno delle lottizzazioni.

## OBIETTIVO: ADEGUAMENTO CON INTERVENTI STRUTTURALI SUL SERVIZIO IDRICO

### Come raggiungerlo:

- 1) Ristrutturazione della rete idrica del paese capoluogo e delle frazioni, intesa come rifacimento della rete di distribuzione primaria ormai obsoleta, e captazione di nuove sorgenti nel territorio di Jonadi per l'autonomia idrica.
- 2) Completamento di rete idrica e fognaria a servizio delle zone periferiche del territorio.
- 3) Attivazione di procedure di segnalazione immediata per la carenza idrica in modo da consentire ai singoli cittadini di comunicare tempestivamente i disservizi rilevati.
- 4) Monitoraggio delle acque bianche per garantire anche una migliore manutenzione ordinaria del manto stradale.
- 5) Massima trasparenza sui risultati delle analisi effettuati sull'acqua pubblica.

## OBIETTIVO: CONSENTIRE AI CITTADINI L'ACCESSO A STRUTTURE SPORTIVE ADEGUATE E LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE ED EVENTI SPORTIVI

### Come raggiungerlo:

- 1) Progettazione e realizzazione di spazi comuni attrezzati per l'attività fisica.
- 2) Progettazione e realizzazione di una Pista d'Atletica.
- 3) Programmazione e realizzazione del "Settebello Jonadese". Tale evento consiste in una settimana dedicata allo sport dove l'intera popolazione del comune di Jonadi si dedicherebbe a questa settimana di giochi e di eventi sportivi, con l'interessamento del CONI e delle Federazioni Sportive ed Associazioni Sportive ed esso associate, anche a carattere provinciale e regionale. Tra le competizioni sportive che potrebbero realizzarsi ci sono: "la 10 km di Jonadi"; "la 42 km di Jonadi", "la 21 km di Jonadi", "la giornata dedicata agli sport popolari"; "torneo di calcio a 5 dedicato ai fanciulli ed alle fanciulle", "gara di danza sportiva", "Jonadi in Sella, 100 km in Bici".
- 4) Progetto per riqualificazione degli impianti sportivi presenti sul territorio.
- 5) Promuovere un centro turistico dinamico (bici, trekking) riqualificando il percorso 6 ciclabile esistente.
- 6) Trasformazione del campo di calcetto sito in via Brunelleschi in centro multidisciplinare con copertura.

## OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### Come raggiungerlo:

- 1) App “Comune di Jonadi” a servizio dei cittadini per segnalazioni di ogni genere, per autolettura idrica (con sconto se fai tramite app) e rateizzazione utenze, info su eventi e appuntamenti e inoltre calcolo automatico IMU.
- 2) Potenziamento del portale web del comune con servizi digitalizzati a portata di click.
- 3) Wi-fi gratuito nelle principali piazze del comune.
- 4) Realizzazione portale “Jonadesi nel Mondo” per ricostruire un forte senso di appartenenza alla comunità e creare collaborazioni sinergiche con comunità estere.
- 5) Trasparenza su convocazioni consigli comunali.
- 6) Potenziamento dei servizi demografici relativi all’ufficio anagrafe per rispondere alle crescenti esigenze della popolazione.
- 7) Interventi di adeguamento tecnologico relativo ai dispositivi in dotazione presso gli Uffici Comunali.
- 8) Garantire al personale dipendente una formazione e un aggiornamento continuo.

### OBIETTIVO: STRUTTURAZIONE DI POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI

#### Come raggiungerlo:

- 1) Introduzione del servizio civile. Il Servizio civile universale è la scelta volontaria di dedicare alcuni mesi della propria vita al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.
- 2) Progetti mirati destinati ai giovani NEET presenti sul territorio con servizi gratuiti di accompagnamento al lavoro (redazione curriculum, invio candidature, percorsi di autoimprenditorialità, ecc.)
- 3) Progetto baby sindaco e Consiglio comunale dei Giovani per avvicinare queste categorie alla cittadinanza attiva.
- 4) Concessione Borse di studio agli studenti più meritevoli del territorio comunale.

### OBIETTIVO: POLITICHE A FAVORE DELLA CULTURA E DEL DECORO URBANO

#### Come raggiungerlo:

- 1) Realizzazione di un complesso scolastico nella frazione Vena.
- 2) Riqualficazione dei ruderi del Convento e area limitrofa per la realizzazione di un centro culturale per la valorizzazione dell'identità storica della comunità Jonadese. Biblioteca e centro studi.
- 3) Bookbox: chiunque sia in possesso di libri (anche scolastici) che non utilizza più, può metterli in un box e donarli a chi ne ha bisogno.
- 4) Abbellire e ristrutturare la villa comunale e ripristinare cascata e vasca.

- 5) Organizzazione di eventi culturali, artistici e ricreativi in particolari momenti dell'anno.
- 6) Istituzione di giornate simboliche e a tema (Festa dei nonni, Festa dell'ambiente, festa della legalità, ecc.) con il coinvolgimento delle varie istituzioni del territorio.
- 7) Organizzazione e supporto per la realizzazione del Presepe Vivente a Jonadi.
- 8) Organizzazione di spettacoli, musical, eventi culturali con artisti locali e con band e organizzazioni musicali che possano risultare attrattive per il territorio.

#### OBIETTIVO: VALORIZZAZIONE DEI BORGHI

##### Come raggiungerlo:

- 1) Incentivare la ripresa delle abitazioni ad oggi fatiscenti e situate nel centro storico, con conseguente servizio di mobilità green all'interno del comune stesso.
- 2) Defiscalizzazione per attività commerciali e famiglie che popolino il centro storico.
- 3) Riqualficazione strutturale dei borghi attraverso politiche che consentano il riutilizzo delle abitazioni attualmente inutilizzate per finalità di tipo turistico (es. albergo diffuso), culturale (es. stipula di convenzioni con istituti Universitari) e sociale.

#### OBIETTIVO: AMPLIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI, DELLE PRATICHE DI VOLONTARIATO E DI SOLIDARIETA'

##### Come raggiungerlo:

- 1) Istituzione della figura dell'"operatore di quartiere" con la funzione di aiutare gli anziani e altre persone in difficoltà nelle loro esigenze quotidiane. Si avvierà collaborazione con enti del terzo settore presenti sul territorio. L'operatore avrà il compito di monitorare ed identificare i bisogni, situazioni di difficoltà e di solitudine delle famiglie fragili e anziane. Si occuperà inoltre di facilitare l'accesso ai servizi pubblici e privati; attivare le risorse presenti sul territorio (Comitato di quartiere).
- 2) Approvazione protocollo "Il Comune di Tutti" per garantire l'accessibilità dei servizi ad ogni singolo cittadino, a prescindere dalle condizioni fisiche, economiche, sociali, anagrafiche, ecc.
- 3) Centro associativo da realizzare, in collaborazione con la Provincia di Vibo Valentia e gli enti del Terzo Settore, presso l'Ex CentroGiubilare sito in Via Regina Elena 9.
- 4) Progettare un orto sociale per riqualficare una parte del territorio comunale e favorire la collaborazione e interazione tra i cittadini.
- 5) Organizzazione di gite per persone anziane e disabili
- 6) Istituzione della figura del Garante della Disabilità.
- 7) Campagne di screening contro le malattie
- 8) Lotta al randagismo con istituzione numero verde per la segnalazione della presenza di cani sul territorio, in modo da consentire loro una adeguata tutela e garantire allo stesso tempo la sicurezza dei cittadini.

- 9) Istituzione centro PUA (Punto Unico di Accesso).
- 10) Realizzazione di un Canile Educativo.
- 11) Creare un circolo per anziani, che sia un luogo di incontro e confronto tra giovani edanziani.
- 12) Realizzazione di un centro per la tutela della salute pubblica che possa consentire di avere servizi di prossimità a tutela delle persone più fragili.
- 13) Istituzione Consulta delle associazioni.
- 14) Costituzione di una cooperativa di comunità che possa rappresentare la risposta alle esigenze di servizi pubblici di base con l'impiego dei giovani fuori sede e dei giovani residenti che risultino in stato di disoccupazione.
- 15) Creazione di aree destinate con appositi recinti dove far muovere liberamente i nostri amici a 4 zampe.

#### OBIETTIVO: POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO "VICINE" AD IMPRESE E CITTADINI

##### Come raggiungerlo:

- 1) No tax Area imprenditoriale per garantire sviluppo commerciale dell'area di Vena di Jonadi attraverso una politica di defiscalizzazione.
- 2) Bandi per agevolare il pagamento delle imposte comunali a favore dei disoccupati, cassa integrati, disabili e associazioni no-profit.
- 3) Campagna informativa per rendere trasparente, nei confronti dei cittadini, le modalità dispesa delle risorse di bilancio derivanti dai tributi

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento		n° 4604
Popolazione residente al 31 dicembre 2023		n° 4621
di cui: maschi		n° 2273
femmine		n° 2348
Nati nell'anno	n° 41	
Deceduti nell'anno	n° 13	
saldo naturale		n° 28
Immigrati nell'anno	n° 138	
Emigrati nell'anno	n° 132	
saldo migratorio		n° 6
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2022 (penultimo anno precedente)		n° 34
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 350
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 635
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 707
In età adulta (30/65 anni)		n° 2361
Oltre 65 anni		n° 568

**Risultanze del Territorio**

**Territorio**

<b>SUPERFICIE</b> Kmq. 8,81	
<b>RISORSE IDRICHE</b>	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° ...

**Strumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

**Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente**

Scuole dell'infanzia	n. 1
Scuole primarie	n. 2
Scuole secondarie	n. 1
Rete acquedotto	Km 21
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 1
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1359
Rete gas	Km. 15
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4
Veicoli a disposizione	n. 2

<b>2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali</b>
---

**Servizi gestiti in forma diretta**

<b>Servizio</b>
<b>Illuminazione votiva</b>

**Servizi gestiti in forma associata**

<b>Servizio</b>
<b>Servizi sociali</b>

**Servizi affidati a organismi partecipati**

<b>Servizio</b>
<b>Innovazione tecnologica</b>

**Servizi affidati ad altri soggetti**

<b>Servizio</b>
<b>Servizio di trasporto scolastico</b>
<b>Servizio mensa scolastica</b>
<b>Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento</b>
<b>Servizio depurazione (rif. manutenzione impianti di depurazione)</b>
<b>Servizio idrico</b>
<b>Illuminazione pubblica</b>

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Enti strumentali partecipati:**

<b>Denominazione</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Capitale sociale al 31/12/2020</b>	<b>Note</b>
<b>Asmenet Calabria scarl</b>	0,28%	450.145,00	

### 3 – Sostenibilità economico-finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa (dalle scritture dell'ente) al 31/12 dell'esercizio precedente € 2.025.179,29.

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 2.275.891,11
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.964.388,56
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 1.460.669,84

Il fondo cassa dell'ente differisce da quello del conto del tesoriere per la somma di euro 315.072,82 corrispondente al pagamento effettuato dal Tesoriere comunale nell'anno 2017, non ancora regolarizzato, a fronte del pignoramento a nome di Galati Margherita + 4.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg. di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
anno 2023	n. 0	€.
anno 2022	n. 0	€.
anno 2021	n. 0	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
anno precedente 2022	€ 53.686,65	€ 3.249.598,03	1,65
anno precedente 2021	€ 53.536,79	€ 2.585.435,14	2,07
anno precedente 2020	€ 59.833,86	€ 2.511.634,72	2,38

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno 2023	€ 147.879,89

anno 2022	€ 13.844,14
anno 2021	€ 19.004,23

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 02/09/2015 è stato approvato il piano di rientro e iscritta al bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo.

In esecuzione alla suddetta deliberazione, è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2023 la quota annua del disavanzo residuo al 31.12.2022, di € 635.058,8, pari a € 28.866,30.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 04.09.2020 è stato approvato il ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione di € 214.406,12, ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, che prevede l'applicazione negli esercizi 2021-2035 della quota annua costante di € 14.293,74. Il comma 1-bis dell'art. 52 del decreto legge n. 73 del 2021 definisce le modalità di ripiano del disavanzo derivante dalla riallocazione delle somme derivanti dalle anticipazioni di liquidità disposte dal dl n. 35 del 2013 e dal dl n. 66 del 2014. Il maggior disavanzo registrato a rendiconto 2019, rispetto all'esercizio precedente e al netto delle predette anticipazioni rimborsate nell'anno 2020 (€ 326.485,57), è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni; inoltre il comma 1-bis dell'art. 52 prevede uno stanziamento in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del FAL in applicazione dell'art.39-ter decreto legge n. 162 del 2019. Il contributo assegnato al Comune di Jonadi ammonta ad € 84.436,00. Quest'ultimo costituisce un unico stanziamento al bilancio di previsione per l'anno 2021. L'iscrizione di tale posta in entrata, per un importo maggiore rispetto alla quota annuale di disavanzo relativa al 2021 stesso comporta un surplus che, a pareggio e fino a concorrenza di tale maggior importo consente di anticipare il recupero delle quote annuali afferenti agli esercizi successivi al primo del bilancio pluriennale. Per l'anno 2023 è pari ad € 13.509,65, dal 2024, salvo ulteriori contributi, la quota del disavanzo è prevista per intero (pari ad € 32.648,55)

**4 – Gestione delle risorse umane**

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Segretario comunale	1		
<b>Area</b>	<b>Numero</b>	<b>A tempo indeterminato</b>	<b>A tempo determinato</b>
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat.D) dipendenti + signoretta maluccio penna	7	4	3
Area degli Istruttori (ex cat.C)	3	1	2
Area degli Operatori esperti (ex cat.B)	2	2	0
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>5</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 13

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
anno 2022	13	511.922,6	21,97
anno 2021	11	484.387,03	23,69
anno 2020	12	416.815,82	23,17

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno garantire la sostenibilità dell'azione amministrativa, rappresentando la colonna portante su cui si basa la programmazione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione. Un'azione inefficiente in questo settore rappresenterebbe un elemento di criticità difficilmente recuperabile con azioni di spending review, atteso che in uscita l'Ente ha in programma quasi esclusivamente spese indispensabili per la garanzia dei servizi pubblici essenziali, oltre ovviamente a tutte le spese di investimento che invece trovano una copertura separata con finanziamenti ad hoc, rispetto ai quali si registra un'ottima capacità degli Uffici di reperire risorse.

La componente essenziale dell'analisi strategica è quindi costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – locale, nazionale ed europeo - è caratterizzato da una forte inflazione, unitamente ad un percorso di riforme che rende difficoltosa la gestione dei bilanci per gli enti pubblici. Si intende comunque effettuare una programmazione che possa migliorare la qualità dei servizi offerti, senza aumentare le aliquote applicate sui tributi di competenza e di livello comunale. Si presenta quindi di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie. Il Comune ha inteso: -mantenere inalterata l'imposizione sul fronte dell'addizionale comunale all'IRPEF (come da Deliberazione già adottata dal Consiglio comunale per l'annualità 2024); - confermare le aliquote IMU, salvaguardando così famiglie e imprese da aumenti che potessero derivare da esigenze di bilancio pur esistenti e rilevanti. Un lavoro importante nel triennio 2024-2026 dovrà essere fatto con specifico riferimento al Canone Unico Patrimoniale, considerato una risorsa importante per un territorio comunale largamente attraversato dalla SS18 (dati ANAS ne certificano la rilevanza) e dotato di alta visibilità; su questo fronte, oltre ad aver inserito nello strumento del PIAO degli obiettivi strategici riferiti alla necessità di aumentare l'incasso, si prevede di rafforzare la struttura organizzativa comunale al fine di disporre di risorse umane che possano effettivamente dedicarsi a questa tematica, nella consapevolezza che ogni investimento in tale direzione sarà comunque ripagato dalle stesse maggiori entrate. Anche per tali ragioni è stata prevista nella programmazione del personale una figura amministrativo-contabile a 18h a tempo indeterminato. Tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario, si procederà a determinare le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti e delle nuove disposizioni di ARERA con l'avvio di un percorso di miglioramento del livello di raccolta differenziata che possa poi tradursi in un progressivo abbattimento delle tariffe nelle annualità successive. Si continueranno ad investire energie importanti sulla sensibilizzazione di cittadini, famiglie, studenti e imprese in materia di raccolta differenziata, con la volontà di intercettare finanziamenti utili a tale scopo (come già peraltro accaduto nell'annualità 2023). L'amministrazione, con impegno, sta lavorando per consentire anche l'allargamento della base di utenti TARI (attraverso l'individuazione di utenti precedentemente non censiti) in modo da poter raggiungere nel tempo un ulteriore minore impatto sugli importi delle singole utenze; tale processo è certamente facilitato da una politica di raccolta a mezzo di mastelli "identificativi" (acquistati attraverso il contributo COREVE) abbinati a specifica utenza che consentono quindi di rilevare immediatamente eventuali utenti che conferiscono senza essere in regola. Per l'attivazione di tale servizio si prevede in Bilancio il costo relativo al software ed all'attrezzatura tecnica per il monitoraggio con sistema di lettura RFID, i cui costi rientrano nel Piano TARI. Tale programmazione dovrà peraltro essere coerente con il Piano dei servizi per il servizio di "Raccolta e trasporto dei RSU e RD con il metodo porta a porta – anni 2024 e 2025" appena

<sup>1</sup> Dare evidenza del fatto che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario.

adottato dalla Giunta Comunale, che prevede una minore spesa in termini di servizi di raccolta che sarà reinvestita in servizi sostanziali di cura del verde da prevedere nel piano TARI da approvare entro e non oltre il 30.04.2023.

Il gettito dell'IMU è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote da deliberare prima dell'approvazione del bilancio. Le aliquote/detrazione proposte sono le seguenti:

Aliquota/detrazione	Misura %
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,60
Aliquota ordinaria	0,86
Aliquota immobili del gruppo catastale D	1,01
Aliquota aree fabbricabili	1,06
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

L'aliquota dell'addizionale comunale è stata confermata nella stessa misura dell'anno precedente. L'ammontare della relativa entrata è stato determinato sulla base di quanto risulta sul portale del federalismo fiscale. Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. Per quanto concerne il Canone Unico Patrimoniale, il Comune di Jonadi ha approvato il regolamento che disciplina l'occupazione del suolo pubblico e l'esposizione pubblicitaria, dotandosi quindi di uno strumento idoneo a garantire nuove entrate. Infine, per ciò che concerne l'idrico, la riforma tracciata dalla legge regionale n. 10 del 20 aprile 2022 ha avviato un percorso di attuazione della legge di riforma del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti disponendo che i Comuni sono tenuti ad inviare i PEF del Servizio Idrico Integrato ad ARRICAL, che provvederà alla loro validazione e successiva approvazione entro 30 giorni dal ricevimento via pec degli stessi. I PEF approvati saranno quindi recepiti nei bilanci comunali. I Comuni o le ditte da essi incaricate procederanno alla bollettazione del SIL in continuità, con le medesime modalità finora adottate e con le tariffe calcolate sulla base delle disposizioni normative a riguardo disposte. La nuova bollettazione dell'anno 2023 riporta il logo della denominazione "Sorical" con la dicitura "per conto del comune di..." fino al completo subentro della Sorical nella gestione operativa del SIL, come previsto dal cronoprogramma. L'attività di bollettazione e riscossione verrà effettuata da parte da parte di Sorical per conto dei Comuni che mantengono all'interno del loro PEF sia le Entrate che le Uscite (costi) relative all'erogazione del servizio stesso. Ad ogni modo, il Comune ha inteso concretamente avviare una rigida procedura di controllo, volta ad identificare tutte le utenze irregolari e poter così recuperare anche i consumi pregressi mai accertati e che rappresentano invece una risorsa importante sia in termini di bilancio che in termini di equità sociale. Un controllo che ha consentito peraltro di individuare oltre 200 contatori con letture anomale o presumibilmente guasti, che si stanno progressivamente sostituendo con contatori digitali di ultima generazione, acquistati con un finanziamento della Regione Calabria che certifica la sensibilità dell'Amministrazione Comunale rispetto alle procedure di verifica e controllo, nonché di equità sociale.

Attenzione sarà dedicata al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (c.d. "FCDE"), con l'obiettivo di una riduzione dello stanziamento a carico del Bilancio.

Infine, per quanto concerne le entrate e coerentemente con quanto previsto nella Missione di spesa n.12, si prevede altresì di incassare risorse derivanti da Manifestazione di interesse per la concessione pluriennale di loculi; risorse utili a realizzare gli stessi locali, nonché altri interventi accessori di miglioramento del Cimitero comunale; con apposita Deliberazione di Giunta Comunale si è proceduto infatti a definire i costi di concessione, fornendo un elemento propedeutico agli Uffici.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio 2024/2026 l'Amministrazione terrà sotto controllo le opportunità offerte da bandi della Regione Calabria e/o Statali, che possano essere di interesse per le necessità dell'Ente. Ovviamente, sarà cura dell'Amministrazione individuare bandi e misure che possano corrispondere effettivamente con il fabbisogno della comunità, non partecipando necessariamente a tutti gli avvisi pubblici ma investendo invece tempo e risorse umane per avere progetti di elevata qualità sui bandi di specifico interesse. La maggior parte dei trasferimenti previsti nella programmazione triennale 2024-2026 riguardano finanziamenti per i quali sono state inoltrate le relative richieste (es. Sport e Periferie 2023) ancora in corso di perfezionamento, oltre a quelle già inoltrate a valere sui bandi del PNRR e alle misure in pre-informazione. Particolare sensibilità è stata dimostrata dall'ente in materia di ambiente e depurazione: sono stati richiesti 3.910.000 al Dipartimento Affari Regionali, 2.000.000 sul CIS Acque e 6.000.000 sempre sulla misura CIS Acque; è stato ottenuto nel 2023 un finanziamento di oltre 900.000 per l'efficientamento della rete idrica di Jonadi capoluogo che ha già consentito la realizzazione di interventi importanti quali ad esempio: riqualificazione della rete idrica ormai vetusta del centro storico (con risparmi relativamente agli interventi d'urgenza per il contrasto alle perdite), installazione di sistemi di controllo per il risparmio energetico sui serbatoi, acquisto di 500 contatori elettronici, collegamento di un tratto di rete idrica in località Case Sparse, ecc. Un totale di 11.910.000 euro già richiesti in materia, nella consapevolezza che esclusivamente un intervento straordinario finanziato da enti di livello superiore possa essere risolutivo rispetto all'annosa problematica riscontrata a livello comunale e che purtroppo accomuna tutte le piccole realtà locali del vibonese. Specificamente le entrate con le relative destinazioni di impiego sono analiticamente indicate nel piano triennale delle opere pubbliche; tutti gli impieghi sono compatibili con le fonti di finanziamento attivate. Significativi sono i finanziamenti che sono stati ottenuti dal 12 Giugno 2022 alla data odierna, tra cui quelli relativi all'efficientamento degli edifici pubblici comunali (per un totale di 431.517,53 euro 100% al fondo perduto), agli stalli rosa, all'area fitness all'aperto, all'efficientamento della rete idrica, ecc. Un risultato politico importante è stato quello dell'inserimento di due opere pubbliche strategiche relative al Comune di Jonadi direttamente nella Legge di Bilancio statale 2023; si fa riferimento in particolare all'opera di rifacimento di Via Salvatore Quasimodo e all'abbattimento delle barriere architettoniche nel Cimitero Comunale (sul quale peraltro si intende intervenire anche per l'ampliamento con realizzazione di nuovi posti da dare in concessione). Queste opere vengono previste, in termini di realizzazione, nel 2024. Inoltre, sono vari i bandi in prossimità di pubblicazione, a valere sul PNRR, che aprono nuovi scenari e opportunità per i Comuni perché destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale. Le previsioni di entrata dei proventi da concessione ad edificare tengono conto delle previste autorizzazioni da rilasciare. In particolare, per l'annualità 2024 si prevede la seguente programmazione:

- Manutenzione edifici scolastici;
- Manutenzione aree verdi e decoro urbano;
- Destinazione finanziamento spese correnti.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO  
DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024**

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	2.455.186,00	2.222.141,95	2.187.141,95
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	299.948,40	302.299,83	254.102,07
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	494.463,63	690.248,62	717.337,86
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>3.249.598,03</b>	<b>3.214.690,40</b>	<b>3.158.581,88</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> (+)	324.959,80	321.469,04	315.858,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup> (-)	46.654,74	44.568,32	42.415,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	235,99	218,94	201,84
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>278.541,05</b>	<b>277.119,66</b>	<b>273.644,05</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+)	1.315.852,31	1.256.965,29	1.195.991,85
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>1.315.852,31</b>	<b>1.256.965,29</b>	<b>1.195.991,85</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Per il triennio 2024- 2025-2026 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere inclusi i livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. Relativamente alla gestione corrente, la programmazione delle spese per il triennio 2024-2026 è illustrata dalla tabella seguente:

## BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2024/2025/2026

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la Giunta Comunale con proprio atto n. 49 del 30.06.2023 ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023-2024-2025, che in coerenza con l'art.6 del D.L.80/2021 e con l'art.1 del DPR 81/2022, è confluita nella sotto-sezione 3.3 del PIAO. Il nuovo Piano Triennale del fabbisogno di personale, per il periodo 2024/2026, sarà inserito all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione – PIAO, successivamente al bilancio di previsione 2024/2026. La programmazione è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi, nelle indicazioni operative, i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema. Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Ciascun comune, a prescindere dagli spazi di spesa che si liberano a seguito delle cessazioni, può procedere ad assunzioni di personale entro i limiti definiti in base alla soglia di collocazione dell'ente nella Tabella 1 di cui all'art.4, comma 1, del D.M.17.03.2020. Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,20%. Il comune si colloca entro la soglia più bassa con un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 25,70%, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024-2026, con riferimento all'annualità 2024.

Tenendo conto della combinazione tra il valore soglia di cui al D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e il tetto corrispondente alla spesa media nel triennio 2011-2013, e considerando i margini di variabilità derivanti dall'utilizzo di dati previsionali, è

confermata l'assunzione di n.2 figure di istruttore: profilo amministrativo (24 ore) e amministrativo/contabile (18 ore).

Le eventuali assunzioni per posti che si rendessero vacanti nell'anno, per dimissioni o mobilità esterne, potranno avvenire solamente nel rispetto dei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente:

1) per mobilità (obbligatoria e volontaria) esterna, scorrimento di graduatoria e concorso pubblico.

2) con ricorso a forme flessibili di impiego, previa direttiva da parte della Giunta Comunale ed attenta valutazione dell'incidenza dei costi.

Si precisa che è attiva la convenzione per il servizio di segreteria comunale (al 50%) tra i Comuni di Ionadi e Parghelia.

Inoltre l'ente ha partecipato all'avviso pubblico finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni regionali (Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche di coesione – “ Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la coesione 2021-2027 (PN CAPCOE) - priorità 1 - operazione 1.1.2” per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

L' Avviso, in coerenza con quanto previsto dal PN CapCoe, intende realizzare assunzioni di personale aggiuntivo negli organici degli enti cui è rivolto mediante concorso nazionale a partire dai profili professionali richiesti ed è finalizzato ad individuare gli enti che potranno assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali, i cui costi graveranno sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sulle risorse previste dall'art. 19 del DL 124/2023, convertito in legge con modificazioni, con Legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 per il periodo successivo.

Il personale per il quale l'ente è interessato all'assunzione in coerenza con l'attuazione della politica di coesione europea è il seguente (in ordine di priorità): n. 2 profilo professionale funzionario esperto amministrativo e contabile, previsti nella deliberazione di integrazione della dotazione organica n. 7 del 16.01.2024.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Gli interventi che rientrano nel programma sono indicati nella seguente tabella

*(Inserire o allegare il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. L'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma triennale dei Lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione, in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato

unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e dell'Elenco Annuale 2024 che si allegano sotto la lettera A).

*(Inserire o allegare il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti)*

<p><b>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</b></p>
---

Alla data di presentazione del presente documento, sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata per il triennio 2024-2026.

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata principalmente ad una più incisiva ed efficace riscossione dei tributi locali al fine, non solo di non beneficiare dell'anticipazione di tesoreria, ma anche di contenere il F.C.D.E., il quale incide negativamente sulla programmazione delle spese in bilancio. L'Ente dovrà monitorare costantemente le entrate e le spese al fine di mantenere gli equilibri generali del bilancio. La gestione dovrà, pertanto, essere indirizzata a incamerare gli importi indicati nelle previsioni di bilancio.

## **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi dell'amministrazione ed implementazione degli stessi con suddivisione per ciascuna missione:

- **COSTRUZIONE DI UN FORTE ED AUTENTICO SENSO DI "COMUNITA'":** rientrano in questo obiettivo gli investimenti per le politiche sociali, per le politiche di genere e le pari opportunità, per il Terzo Settore, per l'aggregazione socio-culturale, per la famiglia, per i diritti, per il lavoro, per la realizzazione di organi che incrementino la cooperazione a livello locale, per la realizzazione e/o riconversione di spazi ed edifici pubblici da impiegare per finalità comunitarie, le politiche volte ad incrementare il senso di appartenenza alla comunità jonadese, ecc. Un obiettivo che si persegue attraverso le seguenti Missioni:
  - Missione 4;
  - Missione 5
  - Missione 6
  - Missione 7
  - Missione 12
  - Missione 15
- **UN COMUNE PIU' ECO-SOSTENIBILE:** rientrano in questo obiettivo gli investimenti per la promozione del consumo suolo zero, per l'incentivazione della raccolta differenziata, per un assetto territoriale più ordinato e sostenibile, per l'efficientamento degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione, per l'ottimizzazione delle risorse idriche, per la valorizzazione dei rifiuti RAEE, per corretto il recupero delle acque piovane, per le forme di trasporto alternativo, ecc. Un obiettivo che si persegue attraverso le seguenti Missioni:
  - Missione 1
  - Missione 3
  - Missione 5
  - Missione 8
  - Missione 9
  - Missione 10
- **UN COMUNE "DI TUTTI" CON INCENTIVAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA E DEL DIRITTO DI ACCESSO AI SERVIZI:** rientrano in questo obiettivo gli investimenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per la digitalizzazione dei servizi pubblici, per il diritto al trasporto scolastico dei ragazzi con disabilità, per la compartecipazione nelle decisioni pubbliche, per la trasparenza

nell'impiego delle risorse tributarie, ecc. Un obiettivo che si persegue attraverso le seguenti Missioni:

- Missione 1
- Missione 4
- Missione 6
- Missione 8
- Missione 10
- Missione 12
- Missione 15

Definiti i macro-obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere sulla base delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale, si riportano di seguito i contributi che le singole Missioni apportano in senso teorico e pratico al raggiungimento di suddetti obiettivi. Prevale, dunque, una visione d'insieme di quello che deve essere lo sviluppo del territorio comunale, con una articolazione "a cascata" della programmazione finanziaria dell'ente che va dall'obiettivo generale sino ad arrivare al singolo capitolo di spesa.

## RIPORTARE GRIGLIA

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 01 comprende la maggior parte delle spese per il funzionamento dell'Ente, e circa la metà delle spese totali per il personale.

Il programma 1 comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata. Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale. Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale. Sono previsti in questo triennio importanti cambiamenti per ciò che riguarda la "fruibilità digitale" dei servizi offerti ai cittadini ma anche per l'organizzazione interna degli uffici con un passaggio al cloud per tutti i software utilizzati dalle varie aree dell'Ente; per supportare e facilitare tale processo, è stato stipulato un Protocollo di Intesa con l'Università della Calabria e ci si avvarrà del supporto di un professionista individuato nell'ambito della misura "Professionisti al Sud"; si mirerà quindi a creare un sistema di piena accessibilità da remoto.

Il programma 2 comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi segreteria e risorse umane al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'amministrazione Comunale. Comprende altresì le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. La programmazione dell'Amministrazione in merito a quest'ultimo aspetto prevede che il servizio venga gestito dal Responsabile di Servizio nella cui area rientra la materia oggetto del contendere, al quale è rimesso anche il riconoscimento del debito fuori bilancio nel caso di sentenza sfavorevole. Ai fini della costituzione in giudizio dell'Ente, il responsabile del servizio avanza proposta, adeguatamente motivata, alla Giunta Comunale, la quale, se ritiene di

aderire alla proposta, delibera la costituzione in giudizio. Conseguentemente, il responsabile del servizio, acquisiti idonei preventivi, procede alla nomina dell'avvocato che dovrà rappresentare l'Ente sulla base delle specifiche competenze dello stesso e procederà, con propria determina, ad impegnare le somme necessarie al conferimento dell'incarico imputandole sull'apposito capitolo di bilancio. L'avvenuta nomina dovrà essere formalmente comunicata al Segretario Comunale e al competente assessore.

Si prevede in modo specifico un incarico legale per la verifica dello stato di tutte le lottizzazioni convenzionate, al fine di procedere all'acquisizione delle aree, ovvero a intimare la conclusione dei lavori da parte dei lottizzanti.

Rientrano nel programma 3 tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Nel programma 4 rientrano tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, con uscite che risultano indispensabili per garantire idonee entrate (es. servizio esterno per la redazione del Piano TARI).

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

Il servizio di Polizia Municipale prevede la vigilanza sul territorio del Comune, specialmente all'interno del centro abitato, per il rispetto delle normative urbanistiche e del codice della strada, la vigilanza in materia ambientale per la prevenzione di scarico abusivo di rifiuti nel territorio comunale e controlli su occupazione suolo pubblico e passi carrai, oltre che i controlli su allacci abusivi.

Particolarmente funzionali risultano essere le modifiche apportate dal Consiglio Comunale al Regolamento di Polizia Municipale con le quali si sono previsti maggiori controlli sul sistema di raccolta differenziata, sull'abbandono dei rifiuti (installando foto-trappole in punti strategici troppo spesso oggetto di micro-discardiche) e sulla cura e idoneo mantenimento dei lotti privati in termini igienico-sanitari. Il Responsabile dell'Area Vigilanza si occupa inoltre delle pratiche SUAP e del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio comunale. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di lanciare una campagna di adozione dei cani randagi ricoverati presso l'attuale struttura determinandone un notevole risparmio per le casse dell'Ente, attraverso l'adozione di un Regolamento consiliare che ne regoli l'iter amministrativo. In tal senso, si prevede dal 2025 di stanziare una cifra pari a 1.500,00 per tali incentivi, derivanti comunque da una minore spesa sempre relativa al capitolo in materia di cattura dei cani randagi. Nel 2024 tale operazione sarà effettuata esclusivamente in caso di risparmi su tale capitolo che dovessero registrarsi nel corso dell'anno. Si è inteso infine adottare un'apposita Ordinanza per la cattura con reimmissione sul territorio dei cani vaganti, che prevede la procedura di cattura, identificazione, sterilizzazione/castrazione, vaccinazione e degenza presso l'Ambulatorio ASP.

Infine, è stato sottoscritto nel 2024 un "Patto di Sicurezza Urbana" con la Prefettura di Vibo Valentia, con la possibilità quindi di richiedere un nuovo contributo per l'installazione di sistemi di videosorveglianza, quale strumento di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità diffusa e predatoria. E' affidata alla Polizia Municipale, per competenza, la gestione del servizio di videosorveglianza del territorio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Investimenti particolarmente rilevanti saranno destinati all'erogazione di bonus per la frequenza negli asili nido e per il supporto ai bambini disabili nel trasporto scolastico; per quanto concerne i contributi per le famiglie per agevolare la fruizione dei servizi nella fascia 0-3 anni si predisporranno: • trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio; • servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo. E' stata inoltre avviata una campagna di contributi per le famiglie residenti che sostengono i costi della refezione scolastica, considerato l'aumento dei costi derivanti dall'inflazione e dal nuovo menù previsto dall'ASP. Nel triennio 2024/2026 verrà istituzionalizzata e resa costante la premiazione relativa alla borsa di studio "Francesco P. Cordopatri" per i diplomati con il massimo dei voti e, in linea con quanto fatto nel 2022 e nel 2023, si vorranno realizzare percorsi extra-scolastici gratuiti per i bambini del territorio attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli enti del terzo settore nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa.

Infine, per quanto concerne la realizzazione del nuovo asilo nido comunale nella frazione Vena, rispetto al progetto originario di 1.825.000 (ammesso "con riserva" dal Ministero), l'Amministrazione ha intercettato ulteriori risorse (oltre 300.000 euro aggiuntivi) con apposita ritrasmissione della domanda riuscendo così a garantire la realizzazione di una struttura altamente eco-sostenibile, in linea con il progetto di sviluppo dell'area. A queste risorse, potranno aggiungersi ulteriori somme che l'Amministrazione ha richiesto ed ottenuto al Ministero per garantire la copertura dell'aumento dei prezzi (ovvero 10% aggiuntivo).

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

L'Amministrazione Comunale, particolarmente sensibile al tema della valorizzazione dei beni culturali per il loro fondamentale compito svolto nella crescita culturale di ogni singolo individuo e della collettività, intende promuovere attività volte alla piena fruibilità di questi spazi. Per il triennio 2024-2026, il Comune di Jonadi continuerà il proprio percorso di adesione al Sistema Bibliotecario Vibonese, atteso che questo polo culturale rappresenta un'eccellenza per il territorio provinciale e con esso si intendono organizzare iniziative sia nel panorama scolastico che nel panorama extra-scolastico. Significativi in tal senso sono le iniziative "Festival Leggere & Scrivere" e "BiblioBus"; peraltro l'Amministrazione Comunale ha dato l'avvio alla "Biblioteca di Comunità" volta a consolidare l'offerta culturale del territorio rappresentando un investimento di riqualificazione sociale. Quest'ultimo elemento è stato consolidato attraverso la compartecipazione degli enti del terzo settore e l'intitolazione della Biblioteca a "Concetta Pontorieri".

Anche nell'annualità 2024 ed in quelle successive verrà richiesto il contributo regionale secondo quanto previsto dalla L. 13/1985 per la realizzazione di una serie di attività culturali; in tal senso l'Assessorato di riferimento intende avviare una concertazione delle attività con la Consulta delle Associazioni in modo da definire come già fatto in precedenza un programma partecipato, ampio e condiviso.

Nell'annualità 2024 l'Amministrazione Comunale farà domanda di contributo a valere sul Fondo Nazionale per la Rievocazione Storica ai sensi dell'art.2 del D.M. 24 Giugno 2020, rep. n.294, al fine di realizzare la XXVI Edizione del Presepe Vivente di Jonadi.

Nel medio-lungo periodo, obiettivo dell'Amministrazione è inoltre acquisire a patrimonio dell'Ente i beni culturali di maggiore rilievo per il territorio in modo da costruire una mappatura completa dei beni di maggiore attrattività culturale presenti nel Comune. In particolare, il riferimento è alle grotte rupestri ed all'ex Convento francescano (rispetto al quale vi è la disponibilità per l'acquisizione gratuita), entrambi presenti sul territorio del capoluogo.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Al fine di creare aggregazione e spirito di gruppo tra i giovani l'Amministrazione ha sottoscritto con n.3 ASD la convenzione per la gestione del campo sportivo comunale sito nella frazione Nao, ponendo a carico delle stesse il pagamento delle spese vivee delle utenze. Per la medesima struttura, intitolata con Deliberazione di Giunta Comunale a "Costantino Borello" è stata effettuata nel 2023 la candidatura per il finanziamento "Sport e Periferie" in modo da realizzare una struttura più moderna, accogliente e maggiormente attrezzata, come da programma delle opere pubbliche.

Per quanto concerne le strutture sportive site in Via Caravizzi ed in Via Brunelleschi (Fraz. Vena), l'Amministrazione Comunale dà indirizzo agli uffici di procedere con una manifestazione di interesse volta a verificare la disponibilità di privato (con priorità a soggetti del terzo settore) che volessero realizzare un investimento a fronte di una concessione pluriennale della struttura e con la previsione di accesso gratuito per residenti minorenni.

Sono numerose le iniziative per sport e tempo libero che continueranno ad essere messe in campo, dalla concessione di patrocini ad eventi organizzati dalle locali ASD (es. "Conoscere Jonadi", "StraNao", ecc.) sino alla realizzazione di idonee infrastrutture sociali. A favore dei giovani e del tempo libero, verranno inoltre impiegate risorse derivanti dal fondo di solidarietà comunale per realizzare iniziative durante tutto l'arco dell'anno. Di fondamentale importanza per l'attuazione delle linee programmatiche di mandato è la realizzazione di uno spazio fitness all'aperto di pubblico utilizzo, che troverà una concreta realizzazione grazie ad un finanziamento PNRR intercettato dall'Amministrazione Comunale, che si concretizzerà presso la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per garantire una maggiore sicurezza nella realizzazione delle manifestazioni sportive e non solo, il Comune di Jonadi si è dotato di un defibrillatore, divenendo un "Comune cardio-protetto".

L'Amministrazione ha partecipato all'Avviso del Dipartimento per le Politiche della famiglia per l'acquisizione dagli Atti di adesione all'iniziativa "BenessereInComune" destinato ai comuni fino a 5.000 abitanti che abbiano almeno 100 minorenni residenti di età compresa tra 7 e 14 anni alla data del 1° gennaio 2023. L'Amministrazione ha optato per la linea n.5 "Ideazione e

creazione di spazi e percorsi sicuri di mobilità urbana al fine di promuovere l'autonomia dei figli" al fine di effettuare un investimento relativo alla mobilità pedonale lungo l'ex ferrovia a favore dei minori e delle relative famiglie. In caso di ammissione della domanda, la misura prevede un contributo a fondo perduto di euro 34.126,13 ed un co-finanziamento di euro 17.063,07 che potrà essere garantito con i costi del personale dipendente già in servizio presso l'Ente che sarà dedicato all'intervento, per un totale di investimento pari ad euro 51.189,20 e senza quindi un effettivo esborso economico per l'Ente.

Anche nel 2024e nelle annualità successive verrà realizzata l'iniziativa "Torno giù", che promuove il rientro dei giovani che attualmente sono fuori sede per motivi di studio o di lavoro, con richiesta di patrocinio alla Presidenza del Consiglio Regionale come già avvenuto per le annualità 2022 e 2023. Nella prossima edizione si mira a rendere l'evento ancor più prestigioso e rilevante. L'evento si realizzerà sempre nella frazione Vena.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

L'obiettivo di questa Amministrazione comunale è quello di potenziare l'offerta turistica attraverso l'organizzazione di manifestazioni culturali, musicali, ricreative e di spettacolo in grado di valorizzare l'intero territorio comunale; nell'ultimo anno, infatti, si è previsto di interessare anche le frazioni e così si prevede di fare anche nelle annualità successive.

Tra le finalità strategiche dell'Amministrazione comunale rientrano la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico con la realizzazione di iniziative idonee a favorire la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse turistiche locali; la promozione del patrimonio artistico e delle tradizioni e la cultura locale; la realizzazione di iniziative atte a migliorare le condizioni di soggiorno dei turisti; nonché attività volte a garantire migliori servizi di assistenza e informazione ai turisti consolidando il rapporto di collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.

Il lavoro avviato dall'Amministrazione nell'ambito dei bandi europei di tipo diretto produrrà sicuramente i suoi frutti progressivamente nelle annualità successive al 2023 con le opportunità che potranno nascere con le misure "Erasmus +", "Urbact", "Cerv" ecc. Si punta infatti allo sviluppo di progetti di partenariato con diverse realtà straniere. Si lavorerà infine sul miglioramento dell'immagine del territorio comunale al fine di renderlo maggiormente attrattivo, anche grazie agli investimenti sull'arredo urbano (nuove panchine, nuovi cestini, nuove fontane pubbliche, ecc.).

Entro il triennio 2024-2026, senza alcun aggravio di spesa sul bilancio comunale, si mira alla formalizzazione del percorso turistico-religioso "Da San Francesco a San Francesco", che metta in connessione le due figure di San Francesco di Paola e San Francesco di Assisi a cui la comunità jonadese è legata per fede, tradizione e per la presenza di beni culturali di particolare pregio. Infine, con il Comune di Zungrì si prevede la realizzazione di un progetto condiviso per la valorizzazione delle grotte dei rispettivi territori comunali.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa". Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica, dell'edilizia privata e della programmazione dell'assetto territoriale. Comprende la gestione dell'edilizia residenziale. Interventi manutentivi del patrimonio esistente.

Si prevede, relativamente all'assegnazione degli alloggi popolari (c.d. "case popolari") la pubblicazione di un bando nei primi mesi del 2024 di concerto con l'ATERP al fine di disporre di una graduatoria idonea all'assegnazione.

Con fondi ministeriali, e quindi senza maggior aggravio di spesa, verrà realizzata nel 2024 una nuova toponomastica volta a favorire un'importante soluzione alle innumerevoli difficoltà e ai gravosi disagi cui vanno attualmente incontro i cittadini e le imprese, in particolar modo nella frazione Vena. Per le annualità successive al 2023 si investirà per adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica del territorio.

Dal punto di vista dell'assetto urbanistico del territorio, l'Amministrazione intende concludere l'iter per l'adozione del Piano Strutturale Comunale, in modo da allineare gli strumenti a disposizione degli Uffici con la visione programmatica di un territorio sostenibile, sano e capace di "crescere" in modo ordinato.

Per quanto concerne le inottemperanze accertate relativamente alle ingiunzioni di demolizione emesse, si prevedono le somme per effettuare le demolizioni in danno dei privati.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione si articola in molteplici programmi, in particolare:

- Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata.
- Organizzazione e programmazione periodica su tutto il territorio comunale della pulizia strade, marciapiedi e aree verdi (rispetto alla quale importanti novità per il periodo 2024/25 sono previste nell'ambito del Piano dei servizi di raccolta e trasporto dei RSU e RDU);
- Gestione ordinaria e straordinaria della rete idrica e fognaria dell'intero territorio Comunale.

Si provvederà all'attivazione di numerose iniziative per il miglioramento del sistema attuale di raccolta differenziata ponendo in essere campagne di sensibilizzazione e strumenti moderni in grado di consentire il rilevamento del grado di effettiva raccolta differenziata delle singole utenze al fine di creare un sistema che possa risultare incentivante. L'Amministrazione ha ottenuto in tal senso un finanziamento ANCI-Coreve ed intende altresì partecipare all'Avviso Pubblico per la realizzazione di un centro di raccolta RAEE per la costruzione di un'isola ecologica, con una previsione di investimento pari ad euro 75.000,00. Tale ultima previsione è coerente con il piano triennale delle opere pubbliche strategiche per lo sviluppo del territorio. Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il Comune di Jonadi è stato ammesso al finanziamento a valere sul Programma Sperimentale Mangiaplastica per un importo pari a 29.280,00 euro (100% fondo perduto), inseriti nel Bilancio del 2024.

Per la cura del verde si intende ottimizzare l'avvio di Progetti Utili alla Collettività, previsti nell'ambito delle misure di sostegno alle famiglie e si intende esternalizzare il servizio di cura del verde esclusivamente per il periodo Aprile-Settembre, con costi da prevedere nel nuovo Piano TARI, anche grazie ad una minore spesa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti il cui Piano è stato approvato dalla Giunta Comunale.

Infine, per quanto concerne la tutela del territorio, sarà dedicata particolare attenzione al fattore della Protezione Civile, con la costituzione di un Gruppo volontario comunale di Protezione Civile che sarà iscritto nell'apposito Registro Unico del Terzo Settore. Nel bilancio di previsione si prevede, per l'annualità 2024, una cifra necessaria all'adeguamento dell'ultimo Piano di Protezione Civile approvato.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Rientrano in questa missione le spese di manutenzione delle strade comunali e di illuminazione pubblica. I riflessi economici di queste competenze possono interessare sia il bilancio investimenti che la gestione corrente. Per quanto concerne le strade comunali si mira alla copertura dei costi di manutenzione ordinaria con il parziale utilizzo degli avanzi degli oneri di urbanizzazione e alla realizzazione di interventi straordinari attraverso finanziamenti regionali, nazionali e PNRR secondo quanto stabilito nel programma triennale delle Opere Pubbliche. Nell'annualità 2024 viene richiesto il contributo a valere sul fondo "Strade piccoli comuni". Si è proceduto peraltro all'acquisto di un nuovo automezzo con l'utilizzo di risorse vincolate presenti in bilancio facenti capo a economie derivanti da pregressi mutui che non presentano vincoli di destinazione.

In relazione invece alla situazione energetica che ha causato aumenti vertiginosi dei costi, l'Amministrazione ha inteso realizzare sin dalla fine del 2022:

- nel breve periodo, una razionalizzazione dei costi (che progressivamente si sta eliminando, con un ripristino degli orari di accensione);
- nel medio periodo procedere all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici, intercettando finanziamenti pubblici (obiettivo in corso già di raggiungimento con la copertura ormai quasi totale dell'intero sistema di pubblica illuminazione passato a Led);
- nel lungo periodo procedere alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (CER), per la quale si è in attesa dei Decreti attuativi del Governo. Sono invece già stati adottati gli atti preliminari di competenza del Consiglio, della Giunta e dell'Ufficio Tecnico.

Nell'annualità 2024 si utilizzeranno i fondi del c.d. "Decreto Salvini" (euro 50.000,00) per ulteriori interventi di efficienza energetica sulla pubblica illuminazione, al fine di proseguire in un percorso virtuoso di risparmio. Si prevede altresì l'affidamento esterno del servizio di controllo delle bollette dell'energia elettrica, per consentire agli uffici un controllo periodico dell'andamento dei costi.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Particolare attenzione sarà dedicata dall'Amministrazione alla popolazione

anziana con la programmazione e la realizzazione di momenti di socializzazione comunitaria (ad esempio, gite, pranzi, ecc.). Queste iniziative saranno gestite attraverso il coinvolgimento degli enti operanti nel terzo settore con particolare riferimento alla Consulta delle Associazioni. Entro il triennio si prevede di attivare a livello locale l'istituto della co-programmazione, disciplinato dall'art.55 del Codice del Terzo Settore, ed i conseguenti strumenti di co-progettazione per realizzare specifici progetti di servizio e soddisfare esigenze comuni pubblico/privati, ai sensi del Decreto n. 71/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Per le annualità 2024, 2025 e 2026 sono state previste delle somme per il trasporto dei disabili, come da FSC. Nel 2023, tale somma ha consentito di attivare un servizio per due utenti disabili nell'ambito del trasporto scolastico.

Si intende altresì favorire una maggiore inclusione delle donne e prevenire gli stereotipi relativi ai ruoli femminili nella società attraverso la collaborazione con gli enti del terzo settore con attività rivolte alle giovani donne al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza femminile.

Per quanto concerne il Fondo per le attività socio-educative in favore dei minori (c.d. "centri estivi") previsto dal Ministero per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, per l'annualità 2024 si prevede l'utilizzo diretto da parte dell'Ente.

Rispetto ai servizi cimiteriali, si prevedono due nuovi importanti interventi:

- Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche al Cimitero Comunale per consentire un accesso facilitato alle persone con disabilità (euro 50.000,00);
- Realizzazione di nuovi loculi cimiteriali a seguito di: manifestazione di interesse per l'assegnazione degli stessi in concessione, pubblicazione di graduatoria per l'assegnazione e pagamento della quota.

Con riferimento, infine, all'Ambito Territoriale Sociale n.1 di Vibo Valentia, l'Ente ha espresso la propria manifestazione di interesse per due misure PNRR relative rispettivamente a: immobili da mettere a disposizione di soggetti con disabilità per favorire l'inclusione e l'autonomia; immobili da mettere temporaneamente a disposizione di soggetti senza fissa dimora. In entrambi in casi non sarebbero comunque previste quote di co-finanziamento a carico del Comune.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Nel 2023 si è già attivato tavolo operativo con il Comune di Vibo Valentia per definire azioni comuni per lo sviluppo della zona commerciale presente lungo la SS18. Si prevede nel prossimo triennio di riuscire ad attuare delle misure significative in tal senso, consentendo alle attività commerciali del territorio di avere a disposizione strumenti adeguati. Nell'ambito della convenzione sottoscritta con il GAL Terre Vibonesi si realizzeranno a costo zero una serie di incontri informativi in materia di bandi e finanziamenti a favore delle imprese e/o degli aspiranti imprenditori, con la volontà di favorire lo sviluppo di nuove imprese sul territorio. Ovviamente si è consapevoli che questa azione dovrà trovare una concretizzazione unitamente alle misure in materia di defiscalizzazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

L'amministrazione intende rivolgersi ai giovani NEET attraverso la realizzazione di un percorso gratuito di formazione all'autoimpiego che fornisce le competenze necessarie a trasformare un'idea imprenditoriale in realtà. Più nel dettaglio, il progetto consiste in un percorso formativo all'imprenditorialità con corsi mirati a trasmettere le competenze necessarie per costruire la propria startup, dalla creazione del business plan alla preparazione della documentazione richiesta per avviare l'attività. In questa direzione si inserisce l'accreditamento fatto con INVITALIA con i percorsi di accompagnamento gratuito per i giovani aspiranti imprenditori. Particolare attenzione verrà rivolta all'inserimento lavorativo dei soggetti fragili quali i lavoratori ai sensi della Legge 68/99 e dei soggetti messi alla prova ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c. e dell'art. 464 bis c.p.p. Su questo tema sono infatti già stati realizzati due incontri dedicati a imprese, professionisti, associazioni di categoria, cittadini, patronati, ecc. e si intende partecipare anche ad eventuali bandi pubblici messi a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale n.1 di Vibo Valentia.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione viene così definita dal glossario COFOG: **“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”**

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie.

Non si prevede l'attivazione di nuovi mutui se non per il co-finanziamento eventuale di progetti per la realizzazione di infrastrutture pubbliche nei cui bandi pubblici sia richiesto obbligatoriamente una co-partecipazione economica da parte dell'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Trattasi di spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'Amministrazione intende valorizzare l'immobile attualmente utilizzato esclusivamente come delegazione municipale per il Servizio di Polizia Municipale e sportello SUAP, con l'obiettivo di avviare all'interno il servizio di delegazione per servizi demografici e anagrafe e la concessione degli spazi al piano superiore ad Enti Istituzionali del Territorio che abbiano particolare valenza in ambito di programmazione europea, nazionale e regionale. Tale programmazione è in linea con la Deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 28.03.2023.

Per quanto concerne le strutture sportive di proprietà comunale, si intende:

- mantenere in convenzione il campo sportivo comunale sito in Via Olimpia snc, fraz. Nao, con costi delle utenze a carico del soggetto gestore e organizzazione di attività/eventi a favore della collettività, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento comunale;
- procedere con una manifestazione di interesse volta a verificare la disponibilità di privato (con priorità a soggetti del terzo settore) che volessero realizzare un investimento a fronte di una concessione pluriennale della struttura e con la previsione di accesso gratuito per residenti minorenni, per le due strutture di calcio a 5 site in Via Carivizzi ed in Via Brunelleschi (Fraz. Vena), che si trovano attualmente in stato di scarso utilizzo.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale, si programma l'acquisizione sanante di beni che di fatto sono già nella disponibilità pubblica.

Per quanto riguarda l'immobile ex casello presente in località Ponte Cucco, l'Amministrazione Comunale intende dargli maggiore valore attraverso la progettazione di un centro CRAS per il soccorso e l'assistenza agli animali selvatici; nelle more della definizione di questo progetto, si valuterà l'utilizzo temporaneo per la realizzazione di incontri ed iniziative. Infine, con l'avanzo vincolato delle annualità dal 2016 al 2021 relative alle alienazioni si intendono effettuare investimenti mirati ad acquisire luoghi di particolare interesse paesaggistico, storico e

produttivo per l'Ente e per la comunità. Su tutte, si intende avviare un'interlocuzione per la potenziale acquisizione dell'area delle grotte presenti a Jonadi capoluogo.

#### **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, sono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: non ci sono Enti Strumentali controllati.

Società controllate: non ci sono società controllate.

Enti strumentali partecipati: non ci sono Enti Strumentali partecipati.

Società partecipate: L'unica società partecipata risulta essere la Asmenet Calabria Scarl, con una partecipazione dello 0,28% ed è relativa alla gestione del Servizio. In merito a tale partecipazione vige la volontà dell'Amministrazione di non aderire come soci per le annualità successive al 2023, in modo da svincolare somme di bilancio relative a servizi che l'Ente sarà in grado di offrire (anche con migliori modalità) grazie ai Fondi PA DIGITALE 2026.

#### **G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti;
- la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati;
- la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- la coerenza tra gli interventi PNRR da realizzare e gli esperti a disposizione degli uffici il cui costo non grava sui bilanci comunali.

Nell'ambito dei progetti di digitalizzazione che saranno portati avanti dall'Amministrazione Comunale, vi sarà un'adeguata considerazione per l'inserimento di un modulo di customer satisfaction sul sito istituzionale dell'ente, nonché sulle pagine social appena istituite con apposita deliberazione di giunta comunale.

Si intende altresì installare un totem di ingresso nel Municipio che possa consentire la fruizione dei servizi pubblici e anche per valutare il livello di gradimento dei servizi fruiti, anche grazie alla presenza dei volontari del Servizio Civile.

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 )

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Dr.ssa Adriana Avventura

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 )

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Tecnica

F.to Arch. Francesco La Bella

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 )

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Tributi

F.to Dott. Francesco Bertuccio

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 )

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Vigilanza

F.to Fortunato Contartese

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 )

FAVOREVOLE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F.to dr.ssa Mariarosaria Corrado

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco Presidente**  
**F.to MAZZA SARO**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Avventura Adriana**

---

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che :

- La presente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ (n. Reg. Pub. \_\_\_\_\_) Come previsto dall'art. 124 del T.U.E.L.
- E' stata comunicata con lettera, protocollo n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ ai Capigruppo consiliari (art.125 c. 1 D.Lgs. n.267/00);

- è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di invio al controllo;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

**Il Segretario Comunale**  
**F.to Avventura Adriana**

---

E' copia conforme all'originale e serve per uso amministrativo.

Ionadi, lì

**Il Segretario Comunale**  
**Avventura Adriana**